

# PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Classe

IIS ENZO FERRARI

Battipaglia

ANNO SCOLASTICO

2022-2023

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE</b>
<b>ASSE*:</b>	<b>DEI LINGUAGGI</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>MADDALENA DE PISAPIA</b>
<b>CLASSE e SEZIONE:</b>	<b>VA ASA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DISCIPLINA:</b>	<b>n.3 h</b>
<b>DATA PRESENTAZIONE:</b>	<b>27 novembre 2022</b>

1 - SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N.° 13 ALLIEVI Osservazioni :
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	<p>Il gruppo classe, nel complesso è collaborativo e rispettoso delle regole. Alcuni presentano deficit attentivo e poca propensione allo studio domestico con particolare riferimento alla produzione orale; tali carenze dovranno essere colmate facendo leva sulla curiosità e con azioni mirate di rinforzo della propria autostima. Abbastanza efficace è l'utilizzo del lavoro in piccoli gruppi.</p>

Strumenti utilizzati per l'analisi

☒ test d'ingresso  
☐ questionari

☒ osservazione  
☐ dialogo

☐ verifiche alla lavagna  
☐ Altro \_\_\_\_\_

**LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI\_**

**Comprensione di un testo**

1° Livello ( > 7,4 ) ( ottimo )	2° Livello ( da 6,5 a 7,4 ) ( buono )	3° Livello da 5,5 a 6,4 ( sufficiente )	4° Livello da 4,5 a 5,4 ( mediocre )	5° Livello 4,5< ( insufficiente )	6° Livello NC
Alunni N. 0	Alunni N. 2	Alunni N. 2	Alunni N. 5	Alunni N. 4	Alunni N.2
13,64%	22,73%	22,73%	22,73%	18,18%	%

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

### Quadro degli obiettivi di competenza

#### ASSE CULTURALE: LINGUAGGI

Competenze disciplinari del Secondo Biennio	1 Individuare gli aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione orale, con particolare riferimento al contesto professionale 2 Utilizzare strategie di comunicazione appropriate ai diversi contesti organizzativi e professionali. 3 Analizzare e interpretare semplici testi scritti di vario tipo 4 Produrre semplici testi di vario tipo
Obiettivi generali di competenza della disciplina	5 Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale francese e la nostra italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale

#### Obiettivi cognitivi trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Capacità da conseguire
Imparare a imparare Progettare	Essere capace di: Organizzare e gestire il proprio apprendimento Utilizzare un proprio metodo di studio Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione
Comunicare Collaborare/partecipare	Essere capace di: Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive
Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di: Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo Costruire conoscenze significative e dotate di senso Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

#### Competenze professionali

1. Testualità: strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, regolativi, con riferimento alla competenza testuale attiva e passiva degli studenti. Lettura: lettura e comprensione di descrizioni, istruzioni, regole e procedure. Varietà linguistica: specificità dei linguaggi settoriali propri delle articolazioni alberghiere e ristorative. Interazione comunicativa verbale: comprensione e produzione di messaggi orali e scritti adatti al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo.
2.

Testualità: specificità dei testi di contenuto tecnico.

Variabilità linguistica: lessico tecnico/professionale, il frasario in uso nei contesti lavorativi. Aspetti distintivi dei registri sociali-contestuali; registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Lettura: riconoscere, comprendere strutture e funzioni di descrizioni tecniche, procedurali; descrizioni di prodotti, servizi.

Scrittura: caratteristiche della comunicazione scritta di semplici testi e regole per la stesura di una lettera commerciale. Produzione di testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative di reparto/servizio: modulistica di settore, appunti, note, descrizioni di procedure, anche col supporto informatico. Rielaborazione delle informazioni.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale.

Modalità di ascolto e di comunicazione con collaboratori e clienti, sia nell'interazione diretta in presenza, sia al telefono, o nella posta elettronica. Comprensione e formulazione di richieste, istruzioni, informazioni.

Testualità: Produzione di testi descrittivi, narrativi, argomentativi, espositivi di contenuto tecnico/professionale in uso nel settore di servizio.

Variabilità linguistica: il lessico tecnico/professionale, il frasario in uso nei contesti lavorativi. Gli aspetti distintivi dei registri sociali-contestuali; uso del registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Interazione comunicativa: comunicazione verbale e non verbale, nozioni di segno, codice, significante, significato, contesto, scopo. Funzioni del linguaggio verbale, atti linguistici.

Ascolto: l'intenzione comunicativa del parlante; il ruolo psicologico e sociale che il parlante ha o si attribuisce, il suo punto di vista. L'intenzione comunicativa attraverso gli indicatori: intonazione; enfasi, scelta dei lessemi; selezione delle informazioni, spazio dato alle singole informazioni; uso di particolari espressioni di contatto, di inizio e conclusione del discorso, di collegamento; uso delle formule di cortesia; elementi non verbali (espressione del volto, gesti).

Comprensione dei messaggi espliciti; operare semplici inferenze.

Orientare il discorso del parlante attraverso reazioni non verbali (gestuali, espressive) e verbali (brevi domande, esclamazioni, parole-contatto).

Selezione di informazioni significative per porre domande durante o alla fine del discorso.

Parlato: elementi della comunicazione (centrale e di supporto).

La comunicazione mirata allo scopo, agli interlocutori e al loro ruolo psicologico e sociale. Individuazione ed uso della varietà contestuale (sottocodice) in relazione all'oggetto della comunicazione. Attenzione agli interlocutori con l'uso delle parole-contatto, brevi domande, variazioni del tono.

Riferimento verbale (elementi deittici) e non verbale (gesti) al contesto non linguistico.

Scrittura: appunti, note e verbali.

4.

Testualità: Comprensione e produzione di testi semplici di argomento specifico, utilizzando le tipologie adatte alle circostanze e allo scopo.

Variabilità linguistica: lessico tecnico/professionale e frasario in uso nei contesti lavorativi. Aspetti distintivi dei registri linguistici; il registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Lettura: descrizioni inerenti i prodotti dolciari, le tradizioni locali e nazionali.

Parlato e scrittura: regole per stendere un testo di presentazione e modalità di comunicazione orale del testo.

Produzione di testi semplici ma coerenti e adeguati alla situazione comunicativa. Elaborazione essenziale di informazioni, secondo le modalità richieste dalla presentazione. Linguaggio iconico e linguaggio verbale, a supporto dell'informazione.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale da utilizzare nell'ambiente scolastico, nell'occasione di scambi di dati/esperienze tra studenti, simulazioni, presentazione in pubblico di prodotti, servizi inerenti il mondo del turismo.

Testualità: conoscere, comprendere semplici testi di contenuto normativo, tecnico, descrittivo.

Lettura: leggere e interpretare correttamente le essenziali norme, istruzioni, descrizioni di procedure, descrizioni di prodotti.

Interazione comunicativa: comprendere regole, istruzioni; adeguare il comportamento e la comunicazione alle regole previste nella pratica laboratoriale.

### 3 - OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

(Si adottano gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze già definiti dal Dipartimento Disciplinare e declinati all'interno di ciascun Modulo).

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 1. (titolo) Naples (Campanie); Salerno(le Cilento)
UDA di riferimento: ITALIA: Scoprire, valorizzare, promuovere e tutelare i tesori del "BEL PAESE "

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 2. (titolo) Travailler à la reception
UDA di riferimento: IL PERCORSO PCTO: ESPERIENZA DI CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE PER LO STUDENTE

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 3. (titolo) Economie circulaire et tourisme(tourisme vert, eco- soutenable et autres )
UDA di riferimento:

	UDA/MODULI	INSEGNAMENTI/ASSI COINVOLTI	COMPIITI DI REALTA' E PRODOTTI	COMPETENZE	SAPERI ESSENZIALI	DURATA
2	<p>1.2 <b>UDA DI ASSE</b></p> <p>Sviluppo sostenibile contro lo spreco alimentare, delle acque e per la salvaguardia delle coste</p>	FRANCESE, INGLESE, LABORATORIO DI SETTORE	Cartellone, power point	<p><b>Competenza Intermedia CG5:</b></p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p><b>CG6:</b> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>	<p><b>Conoscenze</b> Il circuito dell'itinerario in tutti i suoi dettagli: le strutture ricettive ecosostenibili, la presenza di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, la tipologia dei pasti a chilometro zero</p> <p><b>Abilità</b> Saper redigere un itinerario nei suoi dettagli, prediligendo quelle mete nelle quali gli operatori turistici, gli amministratori locali ed i fruitori finali si accordino sulle buone pratiche di gestione e di utilizzo dei litorali ed in generale laddove l'intervento antropico non abbia portato alla perdita di ecosistemi e di biodiversità.</p>	Gennaio Marzo

<b>COMPETENZA IN USCITA :</b>  <b>CG-1 CG-4 CG-5 -CG-6</b> Competenza chiave di cittadinanza trasversale:1-2-4-5-6						

	UDA/MODULI	INSEGNAMENTI/ASSI COINVOLTI	COMPIITI DI REALTA' E PRODOTTI	COMPETENZE	SAPERI ESSENZIALI	DURATA
2	<b>2.1</b> <b>UDA DI ASSE</b>  I Percorsi enogastronomici e culturali delle principali città italiane: Napoli, Roma, Firenze e Milano	FRANCESE, INGLESE, LABORATORIO DI SETTORE	Cartellone, power point	<b>Competenza Intermedia CG-5; CG-6</b>	<b>Conoscenze</b>  Le principali nozioni di geografia turistica con un particolare riferimento alle attrattive turistiche dei luoghi artistici e al turismo enogastronomico. <b>Abilità</b> Utilizzare il lessico e la fraseologia utile nella presentazione di strutture turistiche e di luoghi di interesse artistico e paesaggistico, in contesti comunicativi particolari. Padroneggiare la microlingua del turismo.	<b>FEBBRAIO-MAGGIO</b>
<b>COMPETENZA IN USCITA</b> <b>CG-4 CG-5 – CG-1- CG-6</b> Competenza chiave di cittadinanza trasversale: 1-2-4-5 -6						

4 - OBIETTIVI MINIMI PER ALLIEVI BES/DSA		
?	Avere rispetto di se' e degli altri.	
?	Rispettare le regole più elementari della buona educazione.	
?	Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni.	
?	Imparare a intervenire nel momento opportuno.	
	Acquisire termini e convenzioni proprie della materia. Prendere sicurezza di se nell'ambito della disciplina e della futura professione. Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata. Collaborare con il gruppo.	
	Portare sempre il materiale necessario (divisa completa, libro - ricettario, eccetera) in modo appropriato gli strumenti di lavoro. Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro. Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato. Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo. Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.	Utilizzare

## 5 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Flipped Classroom	Testi	Aula
Debate	Lavagna	Aula virtuale
Peer To Peer	Vocabolari	Aula multimediale
Cooperative Learning	Materiale in fotocopia	Spazi laboratoriali
Didattica breve	Giornali	Azienda Istituto
Lezione Frontale	Supporti multimediali	Visite guidate
Lettura ed interpretazione del testo	Stage	Altro (specificare)
Lezione introduttiva	Altro (specificare)	
Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema		
Attività laboratoriale		
Costruzione di mappe/schemi		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		

Analisi critica		
Lavori di gruppo		
- Eterogenei al loro interno		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

6 STRUMENTI DI LAVORO	
Libro di Testo	
Risorse digitali libro di testo	
Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe)	
App Google: (specificare quali)	
Testi didattici di supporto	
Chat WhatsApp	
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	
Scheda predisposta dall'insegnante	
App Case Editrici	
Personale Computer	
Tablet	
Sussidi audiovisivi	
Film	
Documentario	
Filmato didattico	
Video-registrazioni	
Altro: (specificare)	

- Valutazione e verifica

7.1 – Strumenti di verifica

Prove autentiche

Prova esperta

Analisi del testo legislativo

**Prove pratiche**

**Esercitazioni di gruppo**

**Verifiche scritte :**

**Quesiti**

**Vero/falso**

**Scelta multipla**

**Completamento Libero**

**Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)**



**Verifiche orali :****Interrogazione****Intervento****Dialogo****Discussione****Ascolto**

Altro

STRATEGIE DI RECUPERO		Valutazione ed analisi dei test d'ingresso, di quelli intermedi del I e II periodo Corsi di recupero e rafforzamento Rallentamento didattico Studio assistito in classe Sportello didattico
BES (Bisogni Educativi Speciali)		Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
Misure dispensative/compensative Ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170		Si adotteranno (a seconda del caso) le seguenti misure: Dispensare dai compiti a casa o in classe; Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce; Dispensare dall'esercizio scritto; Dispensare da test a tempo; Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova; Compensare con materiale predisposto dal docente; Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (peer to peer); Compensare esigendo solo risposta orale; • Compensare con adeguati mezzi multimediali: Sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo di Lim in tutte le sue applicazioni.

La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.

DATA 27 Novembre 2022

FIRMA Maddalena De Pisapia